

RAPPRESENTATIVITA' SINDACALE: "non facciamo confusione"



Occorre fare alcune precisazioni circa la rappresentatività sindacale per le OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria. Nonostante il contratto (DPR 164/2002) sia scaduto il 31 dicembre 2005, lo stesso, continua a sortire i suoi effetti, pertanto, alla luce di ciò, le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione (a livello centrale e periferico) risultano essere le seguenti: SAPPE; OSAPP; CISL – FPS/PP; UIL – PA/PP; CGIL – FP/PP; SINAPPE; **FSA – CNPP**; SIALPE – ASIA e SAG –PP.

Con il D.M. del 13 luglio 2006, sono state individuate le delegazioni sindacali che partecipano alle trattative per la definizione dell'accordo sindacale per il quadriennio 2006 – 2009 (aspetti giuridici), e per il biennio 2006 – 2007 (aspetti economici), riguardante il personale delle forze di polizia ad ordinamento civile. Per il Corpo di Polizia Penitenziaria, le delegazioni sindacali sono le seguenti: SAPPE; OSAPP; CISL – FPS/PP; UIL – PA/PP; CGIL – FP/PP; SINAPPE; **FSA – CNPP**; SIAPPE e USPP (lett. circolare n. 0263211 del 7 agosto 2006).

Fate attenzione!!

Alcune organizzazioni sindacali (SAPPE; OSAPP; CISL – FPS/PP; UIL – PA/PP; CGIL – FP/PP; SINAPPE; **FSA – CNPP**) per il quadriennio 2006 – 2009 hanno confermato la loro rappresentatività; la FSA, addirittura, nonostante l'UGL/FNPP non faccia più parte della stessa, ha raggiunto, da sola, la soglia del 5%. Purtroppo invece, non sono riusciti a raggiungere la predetta soglia le associazioni SIALPE – ASIA e SAG –PP che, come detto sopra, sino alla stipula del nuovo contratto potranno comunque partecipare alle varie contrattazioni

(tranne a quelle legate al nuovo contratto) in virtù del vecchio contratto che ancora continua a sortire i suoi effetti. Le *new entry* per questa prossima nuova contrattazione sono il SIAPPE e l'USPP, quest'ultima, costituita da tre Organizzazioni sindacali (UGL/FNPP – CLPP – LISIAPP). Occorre precisare che tutti i diritti previsti dal prossimo contratto saranno riconosciuti solo alle associazioni SIAPPE e USPP e non anche o in forma singola, a quelle aderenti alle stesse. A titolo di esempio, le rispettabili associazioni UGL/FNPP, LISIAPP e CLPP, come singole organizzazioni sindacali non potranno partecipare in nessuna contrattazione, né a livello centrale né a quello periferico poiché tale diritto sarà riconosciuto soltanto all'USPP, e questo, vale anche per quelle organizzazioni sindacali affiliate al SIAPPE, come ad esempio, lo SNAPP ed altre organizzazioni. In ogni caso, è davvero singolare e credo anche ingiusto che il SIAPPE e l'USPP, nonostante abbiano raggiunto il 5%, siano oggi costrette a restare (e purtroppo non si sa per quanto tempo ancora) fuori dalle contrattazioni sindacali. Il SIAPPE e l'USPP potranno partecipare soltanto agli incontri legati al nuovo contratto del quale, addirittura, non se ne parla neanche tra i corridoi di palazzo Chigi. Il vero dramma si cela purtroppo nell'incertezza del periodo in cui si discuterà del nuovo contratto, infatti, sino a quella data, il SIAPPE e l'USPP, a tutti i livelli, non potranno contrattare con l'Amministrazione, diminuendo così nel tempo l'aspetto principale dell'attività di un sindacato: il potere contrattuale, che rappresenta il tramite dell'espressione collettiva delle preoccupazioni e dei desideri dei lavoratori.

17/10/2006

Alessandro De Pasquale